

Itinerario Aosta – 2 giorni

Descrizione

Primo giorno

Vi consigliamo di iniziare la vostra visita ad Aosta dall'interessante [Ponte Romano](#), un ponte in pietra che consentiva il passaggio da una sponda all'altra del torrente Buthier. La costruzione del ponte risale al 24 a.C., durante la seconda metà del regno di Augusto. Nel corso del Medioevo il torrente Buthier, ha cambiato sede e le sue acque non scorrono più al di sotto dell'arcata unica in pietra.

Attraversando il fiume su Via Ponte Romano, in due minuti arriverete in Piazza Arco d'Augusto, dove potrete ammirare uno dei simboli principali di Aosta: [L'Arco di Augusto](#). Innalzato nel 25 a.C. per celebrare la vittoria sulla popolazione dei Salassi e per glorificare la figura dell'Imperatore Augusto a cui era dedicata la colonia di Augusta Praetoria Salassorum. A soli cinque minuti a piedi dalla piazza si trova la [Chiesa Collegiata dei Santi Pietro e Orso](#), il complesso monumentale composto da più edifici: il Campanile, la Chiesa, il Chiostro e il Priorato. Inizialmente qui sorgeva una vasta necropoli extra urbana e fu nel V secolo che venne edificata una prima chiesa paleocristiana. Quest'ultima fu completamente ricostruita intorno all'XI secolo.

A pochi passi dalla chiesa potrete ammirare il più importante accesso alla città romana di Augusta Praetoria: La [Porta Pretoria](#) edificata nel 25 a.C., si trova tuttora in eccellente stato di conservazione ed è formata da due serie di archi che racchiudono una piazza d'armi.

Vi basterà guardarvi attorno per trovare il [Teatro Romano](#): la monumentale parete traforata da arcate e da finestre è quanto si conserva della facciata dell'edificio, che si innalza per 22 metri.

Finita la visita tra le antiche [Mura Romane](#) vi consigliamo di recarvi (in soli 3 minuti a piedi), in [Piazza Émile Chanoux](#), sede del Municipio di Aosta. A pochi metri dalla Piazza troverete il monumento La Croix de Ville, ovvero la Croce di Calvino, eretta nel 1541 in memoria della cacciata dei calvinisti dalla Valle d'Aosta.

Secondo giorno

Iniziate il secondo giorno con la visita del [Criptoportico Forense](#): Il monumento di epoca romana circondava l'area sacra dell'antico foro cittadino. Il criptoportico, unico nel suo genere, si compone di una galleria a due navate articolata su tre lati divisi da arcate. (Il costo del biglietto è di 10 euro intero, ridotto 8 euro).

Aosta è famosa per i suoi meravigliosi castelli, quindi dopo la visita del Criptoportico vi consigliamo di procedere nei pressi della stazione per trovarvi in soli sei minuti davanti alla suggestiva vista del [Castello di Bramafam](#) e della sua famosa torre.

Per il vostro ultimo pomeriggio Valdostano vi proponiamo una piccola gita al [Ponte acquedotto Grand Arvou](#), circondato da un bellissimo paesaggio naturale. Potrete raggiungere il luogo in auto (11 minuti) tramite la Str. di Porossan e Strada regionale di Roisan, o con il pullman linea 440 (57 minuti) che

troverete a due minuti dal Castello.

Il Ponte Grand Arvou è uno dei più importanti esempi di ingegneria idraulica medievale italiana. La sua costruzione viene datata intorno alla fine del XIII secolo, periodo nel quale vi fu una forte necessità di tali costruzioni per far fronte ad una maggiore richiesta idrica del territorio

La nuova rete idrografica del periodo comprendeva dei canali, detti *rus*, capaci di convogliare l'acqua dei torrenti fino ai villaggi montani, fornendo l'irrigazione ai terreni collinari più aridi alle porte di Aosta e rendendo fertili le terre lungo il passaggio.